

Prot. n. 4231 del 02/10/2026

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI – SETTORE FINANZIARIO/CONTABILE – CCNL “ISTRUZIONE E RICERCA” SEZIONE AFAM

Commissione esaminatrice

VERBALE N. 1

Insediamiento della Commissione e determinazione preventiva dei criteri di valutazione

L'anno 2026, il giorno 2 del mese di ottobre, alle ore 11:00, si è riunita in modalità telematica la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami sopraindicato (prot. 3701 del 28/08/2026), giusta convocazione prot. n. 4220 del 01/01/2026.

La Commissione, nominata con decreto direttoriale prot. n. 4211 del 01/10/2026, è composta dai seguenti membri:

Dott. Roberto D'Eramo Presidente

Prof.ssa Paola Nardone Componente

Dott.ssa Francesca Della Torre Componente e Segretario verbalizzante

La riunione si svolge mediante collegamento telematico al seguente indirizzo: <https://meet.google.com/vpv-yedo-jtw>.

Il Presidente accerta l'identità dei componenti, la loro partecipazione simultanea e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e alla formazione delle decisioni collegiali.

Il Presidente, constatata la presenza e il regolare collegamento telematico di tutti i componenti, dichiara insediata la Commissione e aperti i lavori della seduta. La Commissione prende atto che la Dott.ssa Francesca Della Torre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, secondo quanto previsto dal decreto di nomina.

Il Presidente richiama il bando emanato con D.D. prot. n. 3701 del 28/08/2026 e illustra i principi generali e le disposizioni che regolano la procedura. Ricorda che, ai sensi dell'art. 17 del bando, il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'ISIA di Pescara.

Dichiarazioni preliminari dei componenti

Il Presidente e i componenti dichiarano, ciascuno sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, astensione o conflitto di interessi previste dalla normativa vigente, dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 11, comma 1, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dall'art. 17, comma 23, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83 e dall'art. 30, comma 2, del Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM.

Prot. n. 4231 del 02/10/2026

I componenti attestano, inoltre, di non ricoprire cariche politiche incompatibili, di non appartenere a organi di direzione politica dell'Amministrazione che ha indetto la procedura, di non essere componenti della RSU, né esponenti delle organizzazioni sindacali territoriali o nazionali e di non trovarsi nelle ulteriori cause ostative previste dalla legge.

Determinazione preventiva dei criteri e delle modalità di valutazione

In conformità all'art. 7 del bando, prima dell'inizio delle prove e della ricezione della lista dei candidati, la Commissione determina e verbalizza i criteri applicativi e le modalità di valutazione della prova preselettiva, della prova scritta, della prova orale e dei titoli, nel rispetto dei punteggi e delle soglie stabiliti dal bando.

In attuazione dell'art. 35-quater, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 8, comma 3, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione dà atto che la prova preselettiva e la prova scritta si svolgano in presenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, con apparecchiature e piattaforme messe a disposizione dall'Amministrazione mediante l'ausilio di fornitori certificati, secondo le istruzioni operative comunicate nell'avviso di convocazione. Per la prova scritta, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del medesimo d.P.R., gli elaborati sono redatti in modalità digitale mediante la strumentazione fornita dall'Amministrazione; i dispositivi sono disabilitati alla connessione internet e, in caso di malfunzionamento non imputabile al candidato, è concesso un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento, assicurando l'immodificabilità del documento salvato.

Prova preselettiva

La Commissione prende atto che, essendo il numero delle domande validamente presentate superiore a venti, con decreto direttoriale prot. n. 4210 del 01/10/2026 è stato disposto lo svolgimento della prova preselettiva ai sensi dell'art. 8 del bando.

La prova preselettiva consiste nella somministrazione di un questionario composto da trenta quesiti a risposta multipla, ciascuno dei quali presenta tre opzioni di risposta, di cui una sola corretta.

La prova ha una durata ordinaria di quarantacinque minuti, fatte salve le misure, gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi riconosciuti ai candidati aventi diritto.

Il punteggio è attribuito secondo i seguenti criteri:

- punti 1 per ogni risposta corretta;
- punti 0 per ogni risposta non fornita;
- penalizzazione di punti 0,33 per ogni risposta errata.

I quesiti vertono sulle materie indicate nel programma d'esame previsto dal bando e sono formulati in modo da assicurare uniformità, chiarezza, univocità della risposta corretta e adeguata distribuzione fra i diversi ambiti disciplinari.

Prot. n. 4231 del 02/10/2026

Non è prevista una soglia minima di superamento della prova preselettiva. Sono ammessi alla prova scritta i primi venti candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione, nonché tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato ammesso e i candidati esonerati dalla preselezione ai sensi della normativa vigente.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio finale della procedura.

Prova scritta

Struttura della prova

La Commissione predispone tre tracce, omogenee e sostanzialmente equivalenti per contenuti, grado di difficoltà, ampiezza e impegno richiesto.

Ciascuna traccia è composta da tre quesiti teorico-pratici, volti ad accertare le conoscenze, le competenze tecnico-professionali e le capacità applicative richieste per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'Area delle Elevate Qualificazioni.

I tre quesiti riguardano rispettivamente:

1. un quesito o caso relativo al diritto amministrativo, al procedimento amministrativo, alla documentazione amministrativa, alla trasparenza, all'anticorruzione, alla protezione dei dati personali, al pubblico impiego o ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
2. un quesito o caso relativo alla contabilità pubblica, al Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ISIA di Pescara, al Codice dei contratti pubblici o alla gestione di problematiche amministrativo-contabili;
3. un quesito o caso relativo alla legislazione e all'organizzazione del sistema AFAM, allo Statuto dell'ISIA di Pescara, al CCNL vigente, all'organizzazione del lavoro, al coordinamento delle attività o alla gestione dei processi amministrativi.

I quesiti possono richiedere la soluzione di casi pratici, l'illustrazione motivata del procedimento da seguire, l'individuazione degli atti da adottare, la redazione sintetica di un atto o documento oppure la trattazione applicativa di una problematica inerente alle funzioni proprie del profilo.

A ciascun quesito è attribuibile un punteggio massimo di quindici punti, per un punteggio complessivo massimo di quarantacinque punti.

La durata della prova è stabilita in centocinquanta minuti, fatte salve le misure e gli eventuali tempi aggiuntivi riconosciuti ai candidati aventi diritto.

Le tre tracce sono custodite in modalità idonea ad assicurarne la segretezza e sono inserite in buste chiuse, sigillate e siglate sui lembi dai componenti della Commissione. La traccia da somministrare è individuata mediante sorteggio pubblico effettuato da uno o più candidati volontari.

Criteri di valutazione della prova scritta

Ciascun quesito è valutato autonomamente, tenendo conto dei seguenti elementi:

Prot. n. 4231 del 02/10/2026

- correttezza giuridica, amministrativa, tecnica o contabile;
- conoscenza della normativa e degli istituti pertinenti;
- capacità di individuare, inquadrare e risolvere il problema proposto;
- capacità di applicare le conoscenze teoriche al caso concreto;
- completezza e pertinenza della trattazione;
- coerenza logica e organizzazione della risposta;
- capacità di motivare le scelte e le soluzioni prospettate;
- chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio tecnico;
- capacità di collegamento fra i diversi ambiti disciplinari;
- sintesi e rispetto delle indicazioni contenute nella traccia.

Per ciascun quesito si applica la seguente scala di valutazione.

Punteggio	Giudizio
da 14 a 15 punti	Ottimo. La risposta dimostra una conoscenza approfondita, aggiornata e pienamente consapevole della materia. La trattazione è completa, pertinente, autonoma, coerente e correttamente strutturata. Il candidato individua con precisione il quadro normativo applicabile, esamina adeguatamente tutti gli elementi rilevanti e propone una soluzione corretta, motivata e concretamente attuabile. L'esposizione è chiara, rigorosa e ben articolata; il linguaggio tecnico è preciso e appropriato. Emergono elevate capacità di analisi, collegamento, valutazione e applicazione delle conoscenze al contesto proposto.
da 12 a 13 punti	Buono. La risposta dimostra una buona conoscenza della materia e una corretta comprensione del problema. La trattazione è pertinente, coerente e ben strutturata, anche se non pienamente approfondita in tutti i suoi aspetti. Il candidato individua correttamente i principali riferimenti normativi e propone una soluzione complessivamente adeguata e motivata. L'esposizione è chiara e ordinata; il linguaggio tecnico è appropriato. Le capacità di analisi e applicazione risultano buone, pur potendo presentare limitate omissioni o imprecisioni non determinanti.
da 9 a 11 punti	Adeguito. La risposta dimostra conoscenze di base complessivamente corrette e una comprensione essenziale del problema. La trattazione è pertinente nei suoi elementi fondamentali, ma risulta poco approfondita, parzialmente incompleta o non sempre adeguatamente organizzata. Il candidato individua almeno i principali riferimenti normativi e propone una soluzione sostanzialmente compatibile con il quadro applicabile, sebbene formulata in modo semplice, parziale o non pienamente motivato. L'esposizione è comprensibile ma poco articolata; la padronanza del linguaggio tecnico e la capacità di applicazione risultano parziali.
da 0 a 8 punti	Carente o inadeguato. La risposta risulta, in misura variabile, incompleta, lacunosa, poco pertinente, fuori tema o errata. Le conoscenze della materia sono frammentarie, insufficienti o assenti. Il candidato non individua correttamente il quadro normativo, trascura elementi essenziali del problema oppure propone una soluzione non adeguata, non motivata o incompatibile con le disposizioni applicabili. L'esposizione può risultare disorganica, contraddittoria o difficilmente comprensibile; il linguaggio tecnico è improprio, insufficiente o assente. Nei casi più gravi la risposta è omessa o totalmente non pertinente.

Nell'ambito delle fasce sopra indicate, la Commissione può attribuire punteggi con frazioni di mezzo punto.

Prot. n. 4231 del 02/10/2026

Il giudizio riferito al singolo quesito ha esclusivamente funzione descrittiva della qualità della risposta e non costituisce un'autonoma soglia di superamento.

Il punteggio finale della prova scritta è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre quesiti. La prova scritta è superata con il conseguimento di almeno trentadue punti su quarantacinque.

Non è prevista una soglia minima per il singolo quesito.

La correzione è effettuata collegialmente e in forma anonima. L'abbinamento degli elaborati ai candidati avviene soltanto dopo la conclusione della valutazione e la definitiva attribuzione dei punteggi.

Prova orale

Struttura della prova

La prova orale è diretta ad accertare:

- il grado di conoscenza delle materie previste dal programma d'esame;
- la capacità di inquadrare e risolvere problematiche di carattere amministrativo, contabile e organizzativo;
- la capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti;
- la capacità di individuare e motivare gli atti e gli adempimenti necessari;
- la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa;
- l'appropriatezza del linguaggio tecnico;
- le competenze organizzative e trasversali;
- la capacità di coordinare attività, risorse e procedimenti;
- la capacità di assumere decisioni coerenti con le responsabilità proprie dell'Area delle Elevate Qualificazioni.

La Commissione predispone un numero di questionari superiore di almeno due unità rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale, in modo che anche l'ultimo candidato possa effettuare la scelta fra almeno tre buste.

Ciascun questionario contiene tre quesiti, anche teorico-pratici:

1. un quesito relativo alle materie amministrative e giuridiche previste dal bando;
2. un quesito relativo alle materie contabili, finanziarie o contrattuali;
3. un quesito relativo alla legislazione AFAM, all'organizzazione dell'Istituzione, al coordinamento delle attività o alla gestione di un processo amministrativo.

A ciascun quesito è attribuibile un punteggio massimo di quindici punti, per un punteggio complessivo massimo di quarantacinque punti.

La prova si svolge in seduta pubblica. L'ordine di convocazione può essere determinato mediante sorteggio pubblico della lettera alfabetica iniziale. Ogni candidato estrae personalmente una delle buste disponibili e sottoscrive o sigla il foglio contenente i quesiti estratti.

Criteri di valutazione della prova orale

Per ciascuno dei tre quesiti si applica la seguente scala.

Punteggio	Giudizio
da 14 a 15 punti	Ottimo. Il candidato dimostra una conoscenza approfondita, aggiornata e pienamente consapevole della materia. Inquadra correttamente il quesito, individua con precisione i riferimenti normativi e sviluppa una risposta completa, autonoma e ben argomentata. Applica efficacemente le conoscenze a situazioni concrete, prospetta soluzioni corrette e adeguatamente motivate e dimostra elevate capacità di analisi, coordinamento, organizzazione e decisione. L'esposizione è fluida, chiara e rigorosa; il linguaggio tecnico è preciso e appropriato.
da 12 a 13 punti	Buono. Il candidato dimostra una buona conoscenza della materia e una corretta capacità di inquadramento del quesito. La risposta è pertinente, coerente e ben organizzata, anche se non pienamente approfondita in ogni aspetto. I principali riferimenti normativi sono correttamente individuati e la soluzione proposta è adeguata e sostanzialmente motivata. L'esposizione è chiara e ordinata; il linguaggio tecnico è appropriato. Le capacità di analisi, organizzazione e applicazione risultano buone.
da 9 a 11 punti	Adeguito. Il candidato dimostra conoscenze di base complessivamente corrette e una comprensione essenziale del quesito. La risposta affronta gli elementi fondamentali, ma presenta approfondimento limitato, incompletezze o incertezze non tali da comprometterne interamente la validità. I principali riferimenti normativi sono individuati almeno negli aspetti essenziali e la soluzione proposta risulta sostanzialmente compatibile con il quadro applicabile, sebbene semplice o solo parzialmente motivata. L'esposizione è comprensibile ma poco articolata; il linguaggio tecnico e le capacità applicative e organizzative risultano parziali.
da 0 a 8 punti	Carente o inadeguato. Il candidato dimostra conoscenze frammentarie, insufficienti o assenti. La risposta è incompleta, lacunosa, poco pertinente, errata o fuori tema. Il quadro normativo non è correttamente individuato oppure la soluzione proposta è inadeguata, non motivata o incompatibile con gli elementi del caso. Le capacità di analisi, organizzazione, coordinamento e applicazione risultano insufficienti. L'esposizione è disorganica, contraddittoria o difficilmente comprensibile; il linguaggio tecnico è improprio o assente.

Nell'ambito delle fasce sopra indicate, la Commissione può attribuire punteggi con frazioni di mezzo punto.

Il giudizio riferito al singolo quesito ha funzione descrittiva e non costituisce un'autonoma soglia di superamento.

Il punteggio finale della prova orale è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre quesiti. La prova orale è superata con il conseguimento di almeno trentadue punti su quarantacinque.

Non è prevista una soglia minima per il singolo quesito.

Accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche

Nell'ambito della prova orale la Commissione procede separatamente:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche maggiormente utilizzate nelle pubbliche amministrazioni.

Per ciascun accertamento, per il quale la Commissione potrà avvalersi di ausili esterni ai sensi di legge, la Commissione esprime esclusivamente uno dei seguenti giudizi:

- idoneo;
- non idoneo.

Gli accertamenti della lingua inglese e delle competenze informatiche non comportano l'attribuzione di punteggio e non concorrono alla formazione del voto della prova orale. La mancata idoneità anche in uno solo dei due accertamenti comporta l'esclusione dalla procedura, indipendentemente dal punteggio conseguito nei tre quesiti della prova orale. Al termine di ciascun colloquio la Commissione procede collegialmente alla valutazione del candidato e alla verbalizzazione del punteggio e dei giudizi di idoneità.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando, dopo lo svolgimento della prova orale e nei confronti dei candidati che l'abbiano superata. Il punteggio massimo attribuibile è pari a dieci punti, così ripartiti:

- massimo 4 punti per i titoli di studio;
- massimo 3 punti per i titoli di servizio;
- massimo 3 punti per i titoli vari.

Titoli di studio – massimo 4 punti

Per il titolo di studio dichiarato quale requisito di ammissione sono attribuiti:

- punti 1,50 per votazione da 66 a 80;
- punti 2,00 per votazione da 81 a 100;
- punti 2,50 per votazione da 101 a 110 e lode.

Per gli ulteriori titoli legalmente riconosciuti e cumulabili sono attribuiti:

- punti 0,50 per una laurea ulteriore rispetto a quella richiesta come requisito di accesso;
- punti 1,00 per un master universitario post-laurea di primo livello attinente al profilo;
- punti 1,50 per un master universitario post-laurea di secondo livello, un diploma di specializzazione o di perfezionamento post-laurea con attestato finale, attinente al profilo;
- punti 2,00 per un dottorato di ricerca attinente al profilo;
- punti 0,50 per ciascuna pubblicazione, memoria o atto attinente al profilo, su riviste internazionali o nazionali ovvero presentato a convegni.

L'attinenza è valutata con riferimento alle funzioni dell'Area delle Elevate Qualificazioni – Settore finanziario/contabile e alle materie indicate dal bando, nel rispetto del limite massimo della categoria.

Titoli di servizio – massimo 3 punti

- punti 1,00 per ogni anno di attività lavorativa prestata nel settore professionale a concorso, in qualifiche corrispondenti, presso istituzioni AFAM;
- punti 0,75 per ogni anno di attività lavorativa prestata nel settore professionale a concorso, in qualifiche corrispondenti, presso altre Pubbliche Amministrazioni;

Prot. n. 4231 del 02/10/2026

- punti 0,50 per ogni anno di attività lavorativa prestata in qualifiche inferiori ma rispondenti al settore professionale a concorso presso qualsiasi Pubblica Amministrazione.

Sono valutati esclusivamente i servizi resi con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, inclusa la somministrazione di lavoro, presso istituzioni AFAM o Pubbliche Amministrazioni. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando mese intero un periodo continuativo di trenta giorni o una frazione superiore a quindici giorni. I servizi a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL. I servizi dichiarati in modo incompleto o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.

Titoli vari – massimo 3 punti

- punti 0,50 per ciascuna abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile o iscrizione nel Registro della revisione legale;
- punti 0,50 per ciascun incarico di particolari funzioni o responsabilità presso enti o soggetti privati, purché pertinente al profilo richiesto;
- punti 0,25 per il possesso di certificazione legalmente riconosciuta della lingua inglese di livello B1 o B2 del QCER;
- punti 0,50 per il possesso di certificazione legalmente riconosciuta della lingua inglese di livello C1 o C2 del QCER;
- punti 0,50 per il possesso di una certificazione europea legalmente riconosciuta relativa alle competenze informatiche.

La Commissione verifica la riconoscibilità, la validità e la pertinenza dei titoli dichiarati sulla base delle informazioni contenute nella domanda e della documentazione acquisibile, applicando in ogni caso i limiti massimi stabiliti dall'art. 11 del bando.

Presa d'atto del calendario delle prove

La Commissione prende atto del calendario già definito dal Direttore con decreto prot. n. 4210 del 01/10/2026.

Pubblicazione

La Commissione dispone la trasmissione del presente verbale all'Amministrazione dell'ISIA di Pescara affinché i criteri e le modalità di valutazione siano pubblicati, prima dello svolgimento delle prove, sul Portale unico del reclutamento "InPA", sulla piattaforma telematica dedicata alle procedure concorsuali AFAM-Cineca e sul sito istituzionale dell'ISIA di Pescara, nelle sezioni Albo on-line e Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Alle ore 11:45, il Presidente, non essendoci altro da discutere, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara, 02/10/2026



ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara

Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867

E-mail: isiapescara@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it



Prot. n. 4231 del 02/10/2026

LA COMMISSIONE

Dott. Roberto D'Eramo Presidente

Prof.ssa Paola Nardone Componente

Dott.ssa Francesca Della Torre Componente e Segretario verbalizzante

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.